

Informativa

(ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n.196)

INFORMAZIONI SULL'AVIS.

L'Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue) è strutturata in Avis Nazionale (Via Livigno, 3 Milano), Avis Regionali (presenti in tutte le regioni d'Italia), Avis Provinciali (presenti in tutte le province d'Italia), Avis Sovracomunali, Avis Comunali o di base ed Avis Sottocomunali.

L'Avis Nazionale è riconosciuta associazione con personalità giuridica (legge n° 49 del 20/02/1950). Le singole Avis, pur facendo parte della stessa associazione, della quale debbono rispettare ed applicare statuto e regolamento di attuazione, hanno autonomia processuale e patrimoniale.

In adempimento degli obblighi statutari e per quanto è previsto dalla Legge n° 107/90 e successivi decreti di attuazione, le Avis svolgono la loro principale attività nell'ambito dell'offerta del sangue da parte dei propri soci; della promozione, dell'informazione e dell'educazione al dono del sangue; della cooperazione al programma nazionale per il raggiungimento dell'autosufficienza ematica; della gestione dei servizi tecnici (svolta nei limiti delle normative vigenti); della cooperazione sul piano internazionale per lo sviluppo del volontariato; della tutela dei donatori, contribuendo all'educazione sanitaria e favorendo la medicina preventiva.

In particolare tutte le Avis di base hanno elenchi dei soci, dei quali di norma conoscono, oltre alle generalità, il gruppo sanguigno, il numero delle donazioni effettuate e la loro data, il giudizio di idoneità o meno alla donazione.

In alcuni casi le singole Avis gestiscono dei centri di raccolta di sangue venendo dunque necessariamente a conoscenza in maniera completa dei dati relativi alla salute in generale dei donatori e dei dati attinenti al loro sangue o componenti, alla esistenza di malattie contagiose o di fattori impeditivi alla donazione; inoltre all'atto della donazione vengono rivolte domande ai donatori al fine di sapere se gli stessi hanno tenuto condotta di vita, anche sessuale, che li esponga a rischi di contrazione di malattie contagiose o trasmissibili.

L'Avis, nel suo complesso, e le singole strutture anche quando vengono a contatto e trattano i dati sensibili sono autorizzate al trattamento ai sensi e per gli effetti del Provvedimento 27 novembre 1997 del Garante per la protezione dei dati personali (Autorizzazione n° 2/1997 al trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale – G.U. n° 279 del 29/11/97).

INFORMATIVA

Con l'entrata in vigore delle nuove norme a tutela della privacy è necessario che Lei sia informato di quanto segue:

- il conferimento **dei dati sul minore** è obbligatorio per lo svolgimento di tutte le attività istituzionali e un eventuale rifiuto non ci consente di accettare la Sua **autorizzazione per la collaborazione del/la figlio/a**;
- i dati da Lei forniti, sia all'atto dell'iscrizione all'Avis che durante le future attività associative, verranno registrati su archivi variamente strutturati (schede su carta, supporti elettronici e informatici) e saranno trattati in via del tutto riservata e protetta per le sole finalità istituzionali;
- i Suoi dati saranno trattati da incaricati nominati per iscritto e non verranno divulgati all'esterno, ad eccezione delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, secondo quanto espressamente previsto dalla Legge 107/90 e successivi decreti;
- Titolare del trattamento dei dati è la sezione comunale AVIS di Milazzo nella persona del suo legale rappresentante;
- **Potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti o quelli della persona su cui esercita la patria potestà, così come previsto dal seguente Art. 7:**

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, genitore esercente la patria potestà sul minore

_____ nato/a a _____ il _____ -

in relazione all'informativa fornita, esprime il consenso, previsto dall'art 23 del medesimo decreto, al trattamento dei dati forniti nonché la loro comunicazione a terzi secondo quanto comunicato nella stessa informativa.

Data

Firma